

Coordinamento Ecclesiale dei Servizi di Carità del 9 Maggio 2023

Tema dell'incontro è stato “Approfondimenti per accompagnare minori e stranieri e progettare interventi di comunità con i poveri”.

E' avvenuto a distanza su collegamento web con un breve momento di preghiera iniziale.

Mi.S.N.A. (Minori Stranieri Non Accompagnati)

Rita Torino, volontaria della Pastorale Migranti, ha esposto riflessioni ed indicazioni per una buona accoglienza.

Viviamo un momento critico per il loro incremento a causa dei continui sbarchi. C'è allarme per l'esaurimento dei posti disponibili per ospitarli.

Si tratta di cittadini stranieri non europei, minori di 18 anni, senza genitori o tutori, che entrano nel territorio italiano.

E' un problema che persiste da molti anni, dall'inizio degli anni novanta ed il loro flusso segue quello generale dei migranti maggiorenni.

Nel 2002 è stato istituito a Torino il “Servizio di pronto intervento minori”. Il flusso è in continuo aumento. Nel periodo 2011-2014 riguardava 200 persone/anno, nel 2015-16 erano 250, 232 nel 2017, nel 2018-2021 furono 330/anno, nel 2022 c'è stato il picco maggiore con ben 720 arrivi che hanno messo a dura prova Comune e Prefettura anche per problemi di salute (per fortuna raramente seri).

La provenienza riguarda Egitto, Turchia, Marocco, Tunisia, Albania...

Questi minori, in stragrande maggioranza maschi, partono dai paesi più lontani lasciando la famiglia di origine perchè l'hanno persa o perchè sono invogliati dalla stessa a partire. Affrontano viaggi pesanti durante i quali incontrano persone non sempre raccomandabili. Quando arrivano si dice che sono “adultizzati”-

Nel 2017 con la legge 47 (Zampa) si è affermato il principio secondo cui ai minori stranieri non accompagnati è attribuita parità di trattamento con i minori di cittadinanza italiana o dell'Unione europea. Sorse la necessità di affidarli alle famiglie con l'istituzione della “Tutela Volontaria” da parte dei cittadini comuni. Queste famiglie volontarie tutelanti, che accompagnano i minori affinché siano inseriti nella comunità, necessitano di un continuo supporto. Si rende necessario un lavoro in rete (operatori scolastici, operatori nei servizi sanitari, operatori di sport e cultura...). Ben 110 minori nel periodo 2022-23 sono stati accolti in affidamento da famiglie della loro etnia (un bel segnale di accoglienza e solidarietà).

Il Tribunale dei Minori ha un importante ruolo di gestione sulla materia. Viene concesso a loro di diritto il permesso di soggiorno. Esiste per loro il divieto di respingimento alle frontiere ed il divieto di espulsione se non per gravi motivazioni. Ci può essere il rimpatrio a determinate condizioni.

Patrizia Gugliotti, ha illustrato l'esperienza del Progetto NOMIS della Compagnia San Paolo (Nuove Opportunita' per Minori Stranieri)

Il Progetto opera dal 2006 per dare una risposta ai problemi dei minori onde evitare loro il rischio di delinquere, per promuovere con servizi specializzati, anche abitativi, gli aspetti educativi, l'inserimento lavorativo etc

NOMIS interagisce con la Procura della Repubblica per i minorenni, il Centro per la Giustizia Minorile, il Tribunale per i Minorenni di Torino, la Questura di Torino, la Regione Piemonte, l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, l'Ufficio Regionale scolastico.

Nell'arco di un anno vengono intercettati mediamente 900 adolescenti e giovani adulti attraverso le educative di strada e di territorio. Sono stati presi in carico dall'inizio per l'attività di sostegno allo studio 930 ragazze e ragazzi, in continuo aumento di anno in anno. La struttura residenziale Casa NOMIS segue mediamente 20 minorenni all'anno (dall'avvio 180 ragazzi e 27 giovani adulti). I giovani che ricevono supporto all'occupabilità ed inserimento lavorativo (tirocini offerti da Synergica) sono 10 all'anno (dall'avvio 163). Le attività di ricongiungimento familiare intercettano mediamente 35 nuovi giunti all'anno (dall'inizio 380 ragazzi).

Programma G.O.L. (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori)

Approfondimenti ed indicazioni a cura di Claudio Onorato e Chiara Maugeri dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

E' un'azione di riforma prevista dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed offre percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro anche attraverso percorsi di riqualificazione.

Si rivolge la lavoratori con ammortizzatori sociali od altri sostegni al reddito, lavoratori fragili, quali giovani e donne con situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55, working poor, persone disoccupate senza sostegni al reddito

Il programma comprende un'offerta di servizi integrati, basati su una cooperazione tra i servizi pubblici e privati e si basa sulla personalizzazione dei servizi offerti alle persone grazie a colloqui di orientamento ed alla valutazione dell'occupabilità.

C'è un cambio di ottica rispetto al passato: al centro c'è la persona ed attorno ad essa si costruisce il progetto lavorativo.

Progettare bene gli interventi per i poveri: scadenze rendicontazione fondi otto per mille

Indicazioni e sottolineature a cura di Pierluigi Dovis, Direttore Caritas Torino.

Entro il 27 maggio va presentata la rendicontazione 2022-23.

Entro il 30 giugno va presentata la nuova progettazione 2023-24

Essa deve avere un obiettivo circoscritto, non generico, orientato, realistico, articolato in sotto-obiettivi coerenti (step per arrivare a...).

Deve darsi tempi definiti ed inserirsi in un quadro più ampio che prevede in cosa sfocerà.

Deve avere destinatari chiari, di poche tipologie, omogenei, calcolabili anche numericamente.

Richiede riferimenti ideali da esplicitare: Vangelo, ecclesiologia, sociologia...

Dev'essere sempre un'occasione di annuncio della speranza di fede ed antropologica.

Richiede sempre delle alleanze perchè è occasione di lavorare insieme.

Ivan Andreis Responsabile Formazione Caritas ha segnalato le date degli Incontri di Formazione on Line:

La via degli ultimi 16.5.23 Ore 17,30-19,30

Ascoltare ed accompagnare le povertà culturali e le persone impoverite.

La via del Vangelo 23.5.23 Ore 17,30-19,30

Charis: la grazia come radice della carità.

La via della creatività 30.5.23 Ore 17,30-19,30

Animare la comunità ed il territorio: esperienze.

Iscriversi con mail a: *caritas.percorsi@gmail.com*

Guglielmo Fasano